

FEBBRAIO 2022

*“Lettera d’oltreoceano
agli amici in Italia”*

Fattoria “La Condivisione”- Bahia - Brasile,
domenica 27 febbraio 2022

Carissimi,

Vi scrivo per chiedervi di farci il piacere di tenere presenti pure noi - della Scuola Famiglia Agraria “La Condivisione”, oltre ai fratelli dell’Ucraina e ai tanti che vivono nell’estremo bisogno, in tutto il mondo - durante la Quaresima che sta per iniziare ed anche durante la prossima Settimana Santa. Innanzitutto con la preghiera, perché senza la Sua Benedizione noi non siamo niente, per cui non potremmo essere davvero utili a questi giovani studenti che aspirano a un futuro migliore; e poi offrendoci il frutto dei vostri “fioretti” (come a San Francesco piaceva chiamare i suoi digiuni e le sue rinunce fatte per amore) e questo per noi sarebbe come il Signore che ci dà una spinta ed incoraggia a proseguire su questa strada, a far del bene a questa gente.

Qui in Fattoria ai primi di febbraio l’anno scolastico è iniziato con la frequenza in presenza. Quest’anno abbiamo anche il 3° anno del corso quadriennale. Purtroppo un’ottantina di alunni hanno desistito, non perché stava mancando l’interesse e la determinazione a diventare dei tecnici in agricoltura ed allevamento di animali, ma perché sono stati costretti ad andare a lavorare al posto di venire da noi a studiare. Eh sì, vari genitori hanno dovuto sacrificare nei figli la predisposizione al loro futuro professionale pur di far entrare in casa qualcosa da mangiare. Infatti con la pandemia molti negozi e fabbriche che erano falliti, ora non sono riusciti a dare nuovamente lavoro e così i papà sono rimasti disoccupati; sono stati costretti, allora, a delegare ai figli l’impegno di sostenere economicamente la famiglia: ai giovani è più facile che si dia un lavoretto.

E noi, qui, siamo sempre in tanti a dover mangiare... ed anche le spese di alimentazione sono salite vertiginosamente: tanto per farvi un esempio, ora una michetta di pane costa quanto si doveva pagare, qualche mese fa, per comprarne quasi quattro... mentre lo stipendio minimo (su cui può contare più della metà dei brasiliani) ha avuto un aumento del 10% soltanto). E i costi più onerosi sono quelli degli stipendi dei professori (la convenzione con la Segreteria dell’Educazione ne copre solo il 70%).

Da tre gabbie galleggianti, con 1500 avannotti ciascuna, ne siamo riusciti a ricavare sette, con 500 pesci in ciascuna, che da 1 cm. iniziale ora hanno raggiunto i 20 cm. Subito dopo

Pasqua avranno raggiunto 1,2 kg. e saranno pronti per essere venduti. Ma anche qua la situazione si è complicata nel senso che la pandemia ha provocato un rilevante aumento del prezzo del mangime che si deve distribuire 6 volte al giorno per 5-6 mesi.

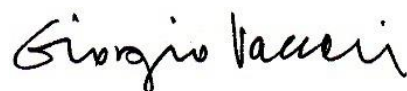
Per aumentare la produzione della tilápia (pensate: per mantenere la scuola agraria dovremmo far funzionare ben 180 gabbie galleggianti!) **abbiamo bisogno di trovare degli sponsor**, e in questa ricerca anche voi potreste aiutarci. Nel nostro sito si trovano tutte le documentazioni necessarie per farlo. Finora siamo riusciti a contattare solo la Caritas... ma se avessimo gli indirizzi elettronici di calciatori, artisti, gente famosa, industriali ed organismi internazionali potremmo inviare ulteriori richieste di aiuto (il “progetto piscicoltura” lo abbiamo redatto in italiano, portoghese, spagnolo e inglese) e chissà mai che qualcuno poi contribuisca concretamente e così ci permetta di avvicinarci sempre di più all’autonomia finanziaria. È essenziale, allora, se si vuole aiutarci, diffondere il più possibile il nostro sito: www.fundacaofrancogilberti.org

Le buone notizie: stiamo contattando la SEAGRI (Segreteria dell’Agricoltura dello Stato di Bahia) e ci sono delle probabilità che si firmi una convenzione, il che significa che in qualche modo saremo aiutati anche da quest’altro ente statale. Un altro contatto positivo è con l’ente statale “BAHIA PESCA” il cui direttore si è dimostrato favorevole a firmare una convenzione con la Fondazione, il che vuol dire che potremo ricevere gli avannotti (invece di doverli acquistare) e avere a disposizione un ingegnere esperto di pesca per garantire all’allevamento della tilápia l’accompagnamento tecnico adeguato, necessario.

Dal punto di vista della salute, io sto andando ogni mattina all’ospedale, a Salvador, e fra due settimane concluderò le 42 sessioni di radioterapia; se ci sarà un risultato positivo, lo si potrà vedere solo due mesi dopo, in giugno. Che il Signore mi aiuti a mantenermi in salute visto che c’è tanto da fare per migliorare questa nostra vita di servizio. Conto sulle vostre preghiere, anche per questo.

Che durante questa Quaresima e Settimana Santa gli Angeli Custodi ci illuminino, ci reggano e ci governino in modo che riusciamo a dare sempre il meglio di noi stessi a chi ha più bisogno di noi e in questo modo essere dei segni il più possibile trasparenti della presenza benevola del Signore in mezzo a noi.

Un forte abbraccio,



P.S. = Per Pasqua, nel nostro sito www.fundacaofrancogilberti.org dove c’è scritto “*Per voi che ci seguite dall’Italia*” troverete nostre nuove notizie fresche, fresche con qualche video.